



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E LA SARDEGNA**

Sede Centrale di Roma

**LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE
COMUNICAZIONE DI RAGGIUNTA INTESA**

Prot. _____/690 in data _____

OGGETTO: C.d.S. n. 690 – Realizzazione di un container ad uso sperimentale presso l'edificio T06 del Centro Ricerche ENEA Casaccia, nel comune di Roma, in via Anguillarese n. 301

Amministrazione Proponente: ENEA - Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

VISTO:

- la Legge 22 luglio 1975, n. 382;
- gli artt. 80, 81, 82 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure per la localizzazione delle opere di interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, "Regolamento recante disciplina di procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale";
- l'art. 7 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 97 e 98 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163;
- l'art. 27 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione";
- il D.L. 18 maggio 2006, n. 181 convertito, con modificazioni, in L. 13 luglio 2006 n. 233;
- la Direttiva dell'On. Ministro dei LL.PP. n. 4294/25 del 4.6.1996 come sostituita dalla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.26/Segr. del 14.01.2005;
- l'art. 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 così come modificato dagli artt. 8, 9, 10, 11, 12 della Legge 11 febbraio 2005, n. 15 recante "Modifiche ed integrazioni alla Legge 7 agosto 1990, n.241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa";
- gli artt. 14-*bis* e 14-*ter* della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante le modalità di svolgimento della conferenza di servizi sul progetto definitivo;
- l'art. 49 della Legge 30 luglio 2010, n. 122 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;
- la Circolare Ministero dei Trasporti e dei Lavori Pubblici 23 febbraio 1996, n. 1408;
- la Circolare Ministero dei Lavori Pubblici 17 giugno 1995, n. 2241/UL;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127;
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120



PREMESSO CHE:

- Con la nota di prot. n. 72643/ISER del 02/11/2022, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 37037 del 02/11/2022, l'Amministrazione proponente ha chiesto di indire una Conferenza di Servizi ai sensi del D.P.R. 383/94 per la verifica della compatibilità urbanistica dei lavori di cui all'oggetto;
- la stessa Amministrazione ha inoltrato con la stessa nota gli elaborati progettuali sottoscritti digitalmente relativi alla procedura in parola;
- trattandosi di opere di interesse statale, in applicazione della Direttiva dell'On.le Ministro dei LL. PP. n. 4294/25 del 4.06.1996, come sostituita dalla Circolare Min. II.TT. n. 26/Segr. del 14.01.2005, la competenza per la procedura di cui al citato D.P.R. 383/94 è del Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna;
- per quanto sopra si è ritenuto di procedere ai sensi del combinato disposto dall'art. 14-*bis* della Legge 241/90 così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, e dal D.P.R 18 aprile 1994, n. 383 alla indizione della 1^a Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità diacronica, per l'acquisizione sul progetto definitivo in argomento delle autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti ai fini della sua approvazione e consentire il raggiungimento dell'Intesa Stato-Regione ai sensi dello stesso D.P.R. 383/94 sulla richiesta di parere di conformità urbanistica;
- il Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, con nota n. 37959 del 08/11/2022, in applicazione del combinato disposto del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e dell'art. 14-*bis* della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, ha convocato la 1^a Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità diacronica, sul progetto definitivo di cui trattasi per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti ai fini dell'approvazione del progetto relativo all'opera in argomento;
- con pari nota e data questo Provveditorato ha provveduto agli adempimenti previsti dall'art. 29 del Dlgs n. 50 del 2016 in ordine alla pubblicità della presente Conferenza di Servizi ai fini della pubblicazione in via telematica sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- della sopra cennata Conferenza sono stati acquisiti i pareri di seguito sintetizzati:
 - SNAM Rete Gas S.p.A. – Centro di Viterbo, che con nota n. EAM56913 del 11/11/2022, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 38467 del 11/11/2022, ha comunicato che *“le opere e i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società”*;
 - Roma Capitale – Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica – Direzione Pianificazione Generale – Servizio Coordinamento Tecnico PRG – Valorizzazione delle Aree Pubbliche e di Interesse Pubblico – Compensazioni Urbanistiche, che con nota n. 196574 del 18/11/2022, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 39694 del 18/11/2022, ha preso *“atto del procedimento avviato ai sensi dell'art.2 del DPR 383/1994”*, rimanendo *“in attesa di ulteriori atti o, nei casi previsti dal comma 1 dell'art.3 della stessa norma della richiesta di partecipazione al procedimento previa deliberazione dell'Assemblea Capitolina”*;
 - Areti S.p.A. – Ingegneria e Sviluppo, che con nota n. 78496 del 24/11/2022, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 40753 del 28/11/2022, ha espresso *“parere di massima favorevole all'accertamento di conformità dell'opera indicata in oggetto, a condizione che sia salvaguardato l'esercizio della rete elettrica pubblica e il manufatto in esame non interferisca con gli impianti elettrici della scrivente”*;
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale – Settore Roma Capitale e Sub-Distrettuale Lazio, che con nota pervenuta a questo Provveditorato con prot. n. 44087 del 21/12/2022, ha comunicato che *“considerato singolarmente, il presente intervento riferito al posizionamento del container ad uso*



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



sperimentale potrebbe non avere impatti idraulici significativi né incrementare la superficie impermeabilizzata rispetto alla attualità. Tuttavia, considerata la presenza ai margini del corso d'acqua dell'intero Centro Ricerche ENEA Casaccia, di rilevanza strategica nazionale, si ritiene opportuno in ogni caso che l'area nel suo complesso venga studiata dal punto di vista idrogeologico allo scopo di prevedere, se del caso, le opportune opere di difesa del centro stesso da possibili fenomeni esondativi e anche per le finalità di un eventuale aggiornamento del PAI – Piano di Assetto idrogeologico”; ha richiesto, pertanto, “che venga redatto uno specifico studio idraulico rispondente ai requisiti minimi stabiliti dal PAI all'Allegato 8 delle NTA”;

ENEA, con nota n. 33844/ISER del 05/05/2023, ha trasmesso all'Autorità di Bacino lo studio richiesto, redatto da Sogin S.p.A.;

L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale – Settore Roma Capitale e Sub-Distrettuale Lazio, con nota pervenuta a questo Provveditorato con prot. n. 23046 del 22/06/2023, visto lo studio trasmesso e “considerata la valenza di intervento pubblico e di interesse pubblico”, ha ritenuto che “l'intervento dal punto di vista dimensionale non possa modificare in modo significativo il deflusso di piena” e ha espresso “il proprio parere di compatibilità del presente intervento con gli atti di pianificazione di competenza con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni: il container venga posto in sicurezza idraulica ad una quota uguale o superiore ad 1 m sul piano campagna, tramite l'utilizzo di pilotis o simili (igloo) o accorgimenti costruttivi che garantiscano comunque la trasparenza idraulica del manufatto; venga predisposto, per la sussistenza del rischio di allagamento dell'area, un idoneo Piano di Allarme e Sgombero che dovrà essere relazionato con il Centro Funzionale Regionale, al fine di consentire in caso di allarme di piena l'evacuazione del personale di servizio”;

- ASL Roma 2 – Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. Progetti Abitabilità e Acque Potabili, che con nota n. 837 del 03/01/2023, pervenuta a questo Provveditorato con nota di prot. n. 169 del 04/01/2023, ha espresso “parere igienico-sanitario favorevole alle seguenti condizioni”: smaltimento acque di rifiuto tramite allaccio alla fogna comunale; dotazione di idoneo impianto di ricambio aria nelle aree di vestizione e coltivazione;
- Città metropolitana di Roma Capitale – Dipartimento IV Pianificazione strategica e Governo del territorio – Servizio 1 Urbanistica e attuazione del PTMG, che con nota n. 1551 del 05/01/2023, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 288 del 05/01/2023, ha comunicato che, “vista la natura e consistenza delle opere previste (...) l'intervento è compatibile con le direttive e prescrizioni del Piano Territoriale Provinciale Generale”;
- Agenzia del Demanio – Direzione Roma Capitale, che con nota pervenuta a questo Provveditorato con prot. n. 5350 del 14/02/2023, ha comunicato che, “tenuto conto che non si rinvergono beni di proprietà statale presso le aree interessate dal progetto, non si ravvisano profili di competenza della Scrivente”
- Regione Lazio – Direzione regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica – Area urbanistica, copianificazione, programmazione negoziata Roma Capitale e Città metropolitana, che con nota n. 791074 del 17/07/2023, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 25932 del 17/07/2023, ha comunicato che, per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici, “l'area d'intervento non risulta interessata dalla presenza di beni paesaggistici di cui all'art. 134 co.1 del D.Lgs 42/2004” e ha dato “atto dell'esito POSITIVO all'accertamento di conformità ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/1994 al vigente strumento urbanistico di Roma Capitale” in merito all'intervento;

CONSIDERATO CHE

- l'attività istruttoria espletata in seno alla Conferenza dei Servizi può considerarsi esaurita;
- i pareri istruttori favorevoli formalizzati nel corso della espletata procedura, acquisiti agli atti della Conferenza e richiamati, debbono essere considerati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



- la Conferenza dei Servizi è stata indetta al fine di concordare le condizioni per ottenere le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni e nulla osta e gli assensi di cui alle vigenti norme, per cui in questa sede è necessario individuare congiuntamente tutte le prescrizioni e le condizioni che debbono essere soddisfatte per la predisposizione del progetto esecutivo;
- tutti i suggerimenti e i propositi adeguamenti saranno opportunamente valutati e recepiti allo scopo di rendere più funzionale e mirato l'intervento in esame;
- il progetto definitivo *de quo* è stato sostanzialmente posto all'esame della Conferenza per l'espletamento delle attività procedurali di natura approvativa e autorizzativa sotto il profilo della compatibilità urbanistica, paesaggistica, edilizia, ambientale e di tutela archeologica e architettonica;
- alla data del presente provvedimento autorizzativo non sono pervenute, nei termini previsti dalla vigente normativa in materia, da parte delle Amministrazioni ed Enti invitati alla Conferenza, ulteriori comunicazioni di motivato dissenso sull'intervento in oggetto dalla data della Conferenza stessa. Pertanto, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., è da considerarsi acquisito l'assenso sul progetto in argomento da parte delle citate Amministrazioni;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO IL PROVVEDITORE

competente in ordine alla procedura di cui al D.P.R. 383/94 e ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5, della Legge 241/90 come modificato dal D.Lgs. 127/2016 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, valutate le specifiche risultanze della presente conferenza, **ADOTTA** a ogni effetto di legge la determinazione, come sopra motivata, di conclusione positiva del promosso procedimento di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della medesima Legge 241/1990 e ss.mm.ii., relativamente al progetto definitivo concernente i lavori relativi alla **“Realizzazione di un container ad uso sperimentale presso l'edificio T06 del Centro Ricerche ENEA Casaccia, nel comune di Roma, in via Anguillarese n. 301”**, secondo i corrispondenti elaborati di cui alla presente procedura, come risultanti in conseguenza del recepimento delle indicazioni connesse all'oggetto della conferenza emerse in sede di conferenza stessa, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, con le raccomandazioni, le indicazioni e prescrizioni riportate nei precedenti “considerato”; preso atto dell'esito positivo all'accertamento di conformità al vigente strumento urbanistico di Roma Capitale ex art. 2 del D.P.R. 383/1994, **DICHIARA PERFEZIONATA L'INTESA** per la localizzazione e realizzazione dell'opera indicata in oggetto, sulla scorta degli atti esaminati e dei pareri favorevoli acquisiti e, di conseguenza, **AUTORIZZATO** il relativo progetto definitivo.

La determinazione in parola, non essendo stati espressi dissensi qualificati, è immediatamente efficace sostituendo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis, comma 5, e dell'art. art. 14-quater, comma 3, della Legge 241/90 come modificati dal D.Lgs. 127/2016, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso, comunque denominato di competenza delle Amministrazioni convocate o, comunque, che non hanno dato riscontro all'indetto procedimento cognitivo/valutativo.

L'assunta determinazione è da intendersi immediatamente esecutiva e produttiva di effetti, stante l'avvenuta acquisizione dei prescritti pareri, formalizzati secondo quanto previsto dalla vigente normativa di settore.

Il progetto esecutivo dovrà recepire le raccomandazioni, indicazioni e prescrizioni connesse all'oggetto della Conferenza, rese dalle Amministrazioni nella sede della medesima Conferenza, strettamente attinenti alla realizzazione dell'opera, esaminata nell'ambito del presente procedimento, così come dei pareri allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento nei termini indicati nel precedente “considerato”.

Il progetto medesimo dovrà essere, altresì, rispondente a tutte le vigenti normative statali, regionali e comunali di carattere ambientale, igienico/sanitario e di sicurezza.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento autorizzativo, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle norme vigenti.



Ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il presente provvedimento viene pubblicato in via telematica sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nella sezione 'Amministrazione trasparente', con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2012, n.33.

IL PROVVEDITORE

Dott. Ing. Vittorio RAPISARDA FEDERICO

L'estensore: Dott. Arch. Luca Rijtano

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Arch. Alessia Costa

Il Dirigente dell'Ufficio 3 Tecnico I: Dott. Ing. Carlo Guglielmi



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification

